



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di disegno di legge recante disposizioni per l'adeguamento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009".

Parere, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Repertorio atti n. 41/CSR del 26 febbraio 2009

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna sessione comunitaria del 26 febbraio 2009:

VISTO l'articolo 5, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il quale dispone che questa Conferenza, riunita in apposita sessione comunitaria, esprima parere sullo schema dell'annuale disegno di legge che reca disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

VISTA la legge 4 febbraio 2005, n. 11, recante "norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari", all'articolo 17, comma 2, lett. c), prevede che la Conferenza permanente per rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome esprima parere sul disegno di legge comunitaria;

VISTA la nota n. 704 - DAGL1/050127/10.3.74 del 23 gennaio 2009 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ha trasmesso lo schema di disegno di legge recante "disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009", deliberato, in via preliminare, dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 gennaio 2009, che è stato inoltrato, il 26 gennaio 2009, alle Regioni ed alle Province autonome per l'esame ed eventuali osservazioni;

CONSIDERATO che, per l'esame del citato schema di disegno di legge, il 4 febbraio 2009 si è tenuta una riunione, a livello tecnico, nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno espresso il loro avviso favorevole con la richiesta di alcune modifiche all'articolo, 1, comma 6 (relativamente alla formulazione della clausola di cedevolezza) ed all'articolo 5, comma 1, (con la previsione del parere della Conferenza Stato-Regioni sui decreti legislativi) e dell'inserimento di un articolo 5-bis dopo l'articolo 5 (con la soppressione di alcune disposizioni della legge n. 11/2005); inoltre, hanno richiamato la necessità di dare attuazione all'accordo n. 3/CU sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 gennaio 2008 relativo alle modalità di attuazione degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e sulle garanzie di informazione da parte del Governo.

CONSIDERATO che, nel corso della medesima riunione tecnica, i rappresentanti del Dipartimento per le politiche comunitarie hanno ritenuto accoglibile la proposta relativa all'articolo 5, comma 1; hanno precisato che le abrogazioni della legge n. 11/2005 potranno essere inserite nell'ambito della revisione della legge stessa in corso di predisposizione, mentre si sono riservati una valutazione in merito alla proposta relativa all'articolo 1, comma 6 sulla clausola di cedevolezza e, inoltre, hanno assicurato che sarà data attuazione al citato accordo n. 3/CU del 24 gennaio 2008;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che l'argomento, iscritto all'ordine del giorno della seduta della sessione comunitaria del 5 febbraio 2009, è stato rinviato all'odierna seduta;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso un parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte di modifica già formulate in sede tecnica e contenute in un documento (allegato A);

CONSIDERATO che il Governo ha ribadito la propria disponibilità ad accogliere le richieste le Regioni come già indicato in sede tecnica, precisando di non ritenere accoglibile la proposta di modifica all'articolo 1, comma 6, di cui al punto n. 1 del citato documento in quanto tecnicamente di difficile attuazione e probabilmente non coerente con il principio di leale collaborazione, ma impegnandosi ad aprire un tavolo di confronto con le Regioni al fine di individuare i rispettivi ambiti di competenza legislativa per quanto concerne le direttive inserite nei disegni di legge comunitaria per il 2008 ed il 2009;

CONSIDERATO che le Regioni hanno preso atto favorevolmente degli impegni assunti dal Governo;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge recante "Disposizioni per l'adeguamento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 2009", deliberato, in via preliminare, dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 gennaio 2009 nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le Dott. Raffaele Fitto

Raffaele Fitto

HC - 5



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

09/007/SRC/C3

PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE RECANTE DISPOSIZIONI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'APPARTENENZA DELL'ITALIA ALLE COMUNITÀ EUROPEE LEGGE COMUNITARIA 2009

Punto 1) OdG Conferenza Stato-Regioni Sessione comunitaria

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sul disegno di legge recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge Comunitaria 2009, condizionato all'accoglimento degli emendamenti di cui ai successivi punti 1 e 2.

La Conferenza propone i seguenti emendamenti:

- 1) Al comma **6 dell'articolo 1** sostituire la frase "*si applicano alle condizioni e secondo le procedure di cui all'articolo 11, comma 8, della Legge 4 febbraio 2005, n. 11*" con la seguente "recano l'esplicita indicazione della natura sostitutiva del potere esercitato e del carattere cedevole delle disposizioni, espressamente indicate, in essi contenute e sono sottoposti al preventivo esame della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano".
- 2) Alla fine del **comma 1 dell'articolo 5** aggiungere la seguente frase "qualora i testi unici o i codici di settore riguardino principi fondamentali nelle materie di cui all'art. 117, comma 3 della Costituzione o in altre materie di interesse delle Regioni, lo schema di decreto legislativo è sottoposto al parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano".
- 3) Si ripropone di inserire dopo **l'art. 5** il seguente articolo:
Art. 5 bis
(*Modifiche alla legge 4 febbraio 2005, n. 11*)
 1. Alla legge 4 febbraio 2005, n. 11 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) all'articolo 9, comma 1, la lettera f) è abrogata;
 - b) all'articolo 16, comma 1, il secondo periodo è soppresso.

La Conferenza segnala infine la necessità di dare attuazione all'art. 1 comma 2 dell'Accordo sancito nella Conferenza unificata del 24 gennaio 2008, in merito alle modalità di attuazione degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e sulle garanzie di informazione da parte del Governo. In tal senso rinnova alle Amministrazioni coinvolte l'invito ad attivare un tempestivo confronto per individuare le direttive e gli altri atti comunitari incidenti in materia di competenza statale e regionale.

Roma, 5 febbraio 2009

